

Simulatori di guida

Tecnologia al servizio della scuola guida

**PILLOLE DI
AGGIORNAMENTO
PRATICO**

Aggiornamenti
dalla normativa

**PATENTINO
DEI TRATTORI**

Obbligatorio
entro il 31/12/18

BICITALIA

Le basi per uno
sviluppo della
mobilità ciclistica

**SIDA PARTNER
TECNOLOGICO**

A fianco delle
associazioni

La nostra rete di assistenza e consulenza in tutta Italia

Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379
r.piscitello@patente.it

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216 // giuseppe@infodataweb.com

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

TP Consulting - Ing. Gentile Gaetano
cell. 327/8262018
inggaetanogentile@gmail.com

GLO.BU.S - Bruni Federico
uff. 055/242846 // info@globusnet.it

Ethere -Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

Moroni Matteo
cell. 335/5755378 // m.moroni@patente.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733
cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Studio Sat - Satolli Renato
uff. 070/2343719
cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
cell. 335/8178003
www.marsegliasrl.it
amministrazione@marsegliasrl.it

Mc Office - Capparone Marco
uff. 081/5591052
cell. 392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 fax 095/7335632
cell. 320/6248004
www.mginformatica.biz // info@mginformatica.biz

AUTOSCUOLA VR

FAI SPERIMENTARE LA
REALTÀ VIRTUALE
NELLA TUA AUTOSCUOLA
Diventa anche tu
AUTOSCUOLA VR!



Realità Virtuale SIDA





A cura di:
Daniele Filippi, presidente di
AutoSoft Multimedia srl

Editoriale

Aggiornamento e tecnologia per abbracciare nuove opportunità: dedichiamo anche questo numero del trimestrale ad approfondire tematiche che non solo sono utili per il lavoro quotidiano dell'autoscuola, ma servono ad allargare gli orizzonti e fare scelte vantaggiose per il futuro.

In qualità di partner tecnologico delle autoscuole, SIDA si è presa l'impegno non solo di fornire **supporto didattico** e informatico della migliore qualità, ma anche di suggerire nuovi canali di attività e nuovi strumenti di lavoro, primo tra tutti il simulatore di guida, nel quale crediamo fermamente.

A distanza di qualche anno dall'investimento, abbiamo chiesto ad alcune autoscuole "pioniere" che lo hanno acquistato la loro opinione in merito, e il quadro che ne emerge è **positivo e promettente.**

I simulatori (già inclusi nella normativa relativa alla didattica delle patenti superiori) si stanno rivelando utili anche per le lezioni per il conseguimento delle patenti A e B, dove la parte propedeutica risulta di solito molto lunga e ripetitiva.

Come voi sapete, SIDA da parecchi anni si è presa l'impegno di aggiornare le autoscuole dal punto di vista normativo. Anche in questo numero, abbiamo realizzato una serie di "pillole" di aggiornamento pratico che sicuramente vi saranno **utili per la vostra normale attività:** abbiamo infatti accennato all'introduzione della nuova pratica detta del "ripristino della CQC", alla proroga del DUC (Documento Unico di Circolazione), alla notifica delle infrazioni a mezzo PEC, e di altri progetti del Ministero dei Trasporti. Informazioni più dettagliate le potrete trovare sul nostro sito internet www.patente.it.

Non abbiamo trascurato la normativa fiscale, trattando della possibilità di organizzare dei corsi di guida sicura sfruttando gli incentivi Inail.

Ma soprattutto vi ricordiamo che finalmente, dopo tante proroghe, è entrato in vigore l'obbligo del "patentino" per le macchine agricole: c'è tempo fino al 31 dicembre 2018 per conseguire l'abilitazione.

Tra obiettivi a breve termine e obiettivi a lungo termine, **non c'è davvero da annoiarsi.** Grazie e buon lavoro!

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Deborah Sormani
d.sormani@patente.it

Cinzia Ballardin
c.ballardin@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

REGGIANI ARTI GRAFICHE srl
Brezzo di Bedero (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in qual-
siasi forma, compresa la messa in
rete, che non siano espressamente
per fini personali o di studio, sono
riservati. Per qualsiasi utilizzo che
non sia individuale è necessaria
l'autorizzazione scritta da parte di
AutoSoft Multimedia Srl.

**Chiuso in redazione il:
12 Febbraio 2018**

In questo numero...

Simulatori di guida

Tecnologia al servizio della scuola guida

06

Patentino dei trattori

Obbligatorio entro il 31/12/2018

12

INAIL

Premia i corsi di guida sicura nelle aziende

13

Pillole di aggiornamento pratico

Aggiornamenti dalla normativa

14

Bicitalia

Le basi per uno sviluppo della mobilità ciclistica

17

SIDA partner tecnologico

Al fianco delle associazioni

18

News dal web

Corsi di recupero punti nel mirino degli ispettori del Ministero

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3678>

Notifica infrazioni a mezzo PEC, da oggi è realtà

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3674>

Le handbike possono circolare sulla carreggiata, adesso è ufficiale

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3671>

Nuovi chiarimenti sulle procedure legate alle CQC scadute

<http://www.patente.it/ecom.dll/noAjax?idc=3667>

Seguici anche su:



La redazione risponde...

Risposte a cura di Valerio Platia

Un titolare di autoscuola può rinnovare la propria CQC frequentando un corso di formazione periodica organizzato nella propria autoscuola, da docenti suoi dipendenti?

Nonostante la normativa non lo vieti in modo esplicito, per esigenza di chiarezza e trasparenza nell'erogazione di detti corsi, sconsiglierei al titolare di autoscuola di frequentare un corso per il rinnovo della CQC tenuto presso la propria autoscuola, ritenendo applicabile, per analogia, la disposizione del D.M. 26 gennaio 2011

n. 17, riguardante i corsi di formazione periodica per insegnanti ed istruttori, la quale prevede che i soggetti accreditati non possono svolgere corsi di formazione periodica per insegnanti e/o istruttori che siano parte del proprio corpo docente ovvero che ne abbiano fatto parte negli ultimi sei mesi.

Ho letto che i quadricicli leggeri possono avere una potenza fino a 6 kW; si tratta di un refuso (io sapevo che non possono superare i 4 kW)?

Con le ultime modifiche alla normativa riguardante i quadricicli leggeri, dovute al fatto che dal 1° gennaio 2016 la direttiva 2002/24/CE è stata abrogata e sostituita dal regolamento 168/2013, i quadricicli leggeri a carrozzeria chiusa (ad esempio le microcar) adibiti al trasporto di persone o merci (nuova classificazione L6e-B), possono avere potenza pari o inferiore a 6 kW, mentre per quelli a

carrozzeria aperta, tipo i quad (nuova classificazione L6e-A), permane il limite dei 4 kW. A sciogliere ogni ragionevole dubbio, sulla categoria di patente necessaria per la guida dei quadricicli leggeri, è stata emanata la circolare prot. n. 920/8.3 del 16 gennaio 2017, con cui si è stabilito che la patente di categoria AM abilita a condurre veicoli della categoria L6e-B di potenza fino a 6 kW.

Durante un posto di blocco, la stradale ha chiesto ad un mio cliente, che stava guidando un autocarro allestito con una gru, di esibire il patentino per la conduzione della gru. È corretto?

Con la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 12 dell'11 marzo 2013, è stato chiarito (al punto 2) che la specifica abilitazione (comunemente chiamata "patentino") non è necessaria nel caso in cui non si configuri alcuna attività lavorativa connessa all'utilizzo dell'attrezzatura di lavoro; pertanto, per la

semplice guida di un autocarro con gru non occorre possedere la suddetta abilitazione, così come non è necessaria durante le operazioni di spostamento a vuoto dell'attrezzatura di lavoro, la manutenzione ordinaria/straordinaria o la riparazione (ad esempio durante il trasferimento del mezzo in officina).

Capita spesso che il responsabile del centro di istruzione, nel recarsi con l'autovettura munita di gancio di traino nel garage ove teniamo a deposito il rimorchio per lo svolgimento delle esercitazioni e degli esami della patente BE, omette, durante il tragitto su strada, di smontare il gancio di traino. Nel caso in cui venisse fermato dalla polizia a quale sanzione andrebbe incontro?

Dal punto di vista della circolazione stradale non vi sono disposizioni che prescrivano di rimuovere il gancio di traino quando il veicolo non traina un rimorchio, tranne il caso in cui se ne occulti, anche parzialmente, la visibilità della targa; tuttavia, si consiglia la rimozione del gancio quando non viene

utilizzato (cioè quando non si traina un rimorchio), per evitare di incorrere in eventuali responsabilità civili e penali in caso di incidente le cui gravi conseguenze sono dovute proprio alla presenza del gancio di traino non smontato. Si potrebbero avere delle colpe per omissione di cautela e diligenza.



I simulatori di guida: la tecnologia al servizio della scuola guida

Evoluzione tecnologica, digitalizzazione dei processi, informatizzazione per il miglioramento dell'efficienza aziendale e dell'organizzazione del lavoro: anche il mondo delle autoscuole deve inevitabilmente fare i conti con queste realtà e cercare di trarre il massimo beneficio dalle opportunità che l'innovazione può offrire al mondo delle scuole guida e a chi fa della formazione ai conducenti la propria **"missione"**.

L'evoluzione della didattica con l'utilizzo di strumenti tecnologicamente avanzati come il **simulatore di guida** è prevista ufficialmente dal Ministero dei Trasporti che, con il decreto del 17 agosto 2017, ha individuato la possibilità di sostituire una consistente parte di ore di pratica di guida su strada con le esercitazioni su di un simulatore di **alta qualità** nei corsi della CQC. Le prime specifiche tecniche sono già state emanate dal Ministero, che tuttavia ha già previsto che l'allegato tecnico possa subire delle modifiche in futuro e questo fa immaginare che altre opzioni per l'utilizzo dei simulatori di guida saranno previste nei corsi della patente a tutti i livelli e con tutti i tipi di veicoli.

L'utilizzo di un simulatore non si sostituisce, ma anzi **valorizza la figura, la professionalità e il ruolo dell'istruttore perché lo mette in condizione di svolgere il proprio lavoro in maniera più efficiente**: può

seguire i candidati, raccogliere e monitorare i dati delle attività svolte da ciascuno, rivedere e commentare gli errori commessi realizzando così una maggiore efficacia didattica. Il lavoro dell'istruttore di guida risulta maggiormente organizzato e flessibile: diventa possibile addirittura **"pianificare"** le prove di guida nelle diverse tipologie stradali e con differenti condizioni di viabilità e meteorologiche.

E per i candidati alla patente B? Già ora l'utilizzo del simulatore di guida innova e modernizza la tradizionale organizzazione del lavoro in autoscuola: questo hardware diventa **un supporto didattico fondamentale**, in grado di sgravare l'istruttore dalle attività più ripetitive, come ad esempio la familiarizzazione del candidato con i comandi di guida e la parte propedeutica all'attività di guida, come conoscenza del veicolo e uso della pedaliera, cambio e volante. Trovarsi di fronte ad una macchina che non esprime giudizi, ma che in modo oggettivo ripropone più volte le situazioni ottimali per il miglior apprendimento dell'allievo **riduce l'ansia che si prova quando si sale su un veicolo reale**.

Il simulatore diventa così un collaboratore dell'istruttore, **in grado di rendere ancora più produttiva la preparazione degli allievi per la guida di un veicolo reale**.

L'espressione dell'evoluzione tecnologica a beneficio di istruttori e candidati: ecco come i simulatori di guida possono innovare la scuola guida





Quali sono i motivi che vi hanno fatto decidere di acquistare un simulatore?

Quali sono i benefici per i candidati?

Lo consigliereste ad un'altra autoscuola?

Ecco le domande che abbiamo posto ad alcune autoscuole SIDA che utilizzano già da tempo il simulatore SIDA. Leggiamo le loro risposte e scopriamo delle curiosità e come il simulatore sia diventato uno strumento didattico indispensabile. Potete trovare queste ed altre interviste su: www.patente.it/simulatori.

Ed eccoci con **Alessandra** dell'**'Autoscuola Sciamanna** di Ascoli Piceno.

"Abbiamo visto i primi simulatori in occasione del MotorShow di Bologna, volevamo e vogliamo essere un'autoscuola sempre all'avanguardia e fornire una preparazione adeguata ai nostri allievi". "Qui, spesso e soprattutto in estate, **non potevamo preparare gli allievi a guidare in condizione di neve e ghiaccio, e noi vogliamo che i nostri allievi abbiano una formazione a 360° e incentivarli a frequentare un'autoscuola**".

"Cerchiamo di invogliarli a utilizzare il simulatore prima di prendere il foglio rosa", "Il simulatore ha il grande vantaggio che in certe situazioni, aiuta a correggere i candidati in modo automatico, non passando alle guide successive finché non hanno appreso il concetto". **Alessandra** ci racconta che hanno creato una sorta di protocollo di esercizi preparatori, loro **lo utilizzano non solo nella parte propedeutica alla guida, ma anche nella parte di 'potenziamento' di alcuni esercizi** dove, i candidati, hanno mostrato delle difficoltà oggettive.

Alessandra ci spiega che i benefici maggiori li hanno avuti con le persone ex-giovani, in particolare straniere, come tante badanti; in questo caso il simulatore per loro è uno strumento insostituibile. "Permette loro anche di risparmiare, perché il costo di un'ora su strada è superiore del costo di un'ora sul simulatore". All'ultima domanda, se lo consiglia, **Alessandra** ha risposto: "Sì certo, soprattutto se si vuole raggiungere l'obiettivo di rendere davvero pronti per la strada e a formare una coscienza stradale".



**Vicepresidente Nicola Biscuolo
Consorzio Delta**

Provare, simulare, imparare.

**Ricerca online
dei simulatori SIDA:
www.patente.it/simulatori**





Il simulatore nella sala dell'Autoscuola Moderna di Milano

Ecco l'intervista a **Franco** dell'Autoscuola Punto Guida Mirtense di Poggio Mirteto.

Franco ci ha raccontato di aver acquistato il simulatore sia per una questione di immagine, ma soprattutto di qualità della sua azienda, perché permette una migliore preparazione dei candidati.

Franco afferma che *"I simulatori vanno usati ma bisogna saperli utilizzare per ottenere risultati"*, e ci racconta il suo metodo didattico che gli sta portando grandi risultati: *"Le prime lezioni le faccio con il simulatore, poi andiamo in macchina dove si vedono le lacune dell'allievo, per poi tornare sul simulatore dove lavoriamo sulle lacune emerse 'in itinere' (= durante il percorso) fino a colmarle prima di tornare sulla strada"*.

Franco ci ha raccontato che **il simulatore gli ha aperto una nuova nicchia di mercato**: *"Ci sono donne mature che hanno già la patente, ma che per motivi più vari non guidano più da anni; vengono da noi per re-imparare e prima di portarle a guidare sulla strada, provano sul simulatore e ritrovano confidenza con le manovre"*. **Franco utilizza il simulatore anche per far imparare ai ragazzi a velocizzare i movimenti**: *"I movimenti sul simulatore sono gli stessi che devono essere compiuti su un'auto, per questo faccio provare ai ragazzi a percorrere le curve in velocità facendogli cambiare marcia in curva, costringendoli a effettuare una serie di movimenti contemporaneamente e velocemente"*.

Alla domanda: consiglierebbe il simulatore, **Franco** ci risponde *"A occhi chiusi"*.



Andrea del Consorzio Delta di Taglio di Po Rovigo, ci racconta di aver investito nel simulatore SIDA perché *"Desideravo avere uno strumento moderno e all'avanguardia nell'insegnamento con l'obiettivo di agevolare i nuovi allievi all'avvio alla pratica; agevolare questa fase e far capire i movimenti agli allievi che salgono per la prima volta sull'autovettura"*.

Andrea ci spiega che con il simulatore **"Abbiamo migliorato le fasi di avvio, soprattutto nelle primi guide, nell'utilizzo contemporaneo di frizione-freno-acceleratore"**.

Alla domanda ad **Andrea** se lo consiglierebbe alle altre autoscuole, la risposta è stata: *"Sì, lo consiglio alle autoscuole che si vogliono modernizzare e fare davvero un passo avanti verso il futuro; non è solo una questione d'immagine, è una questione di futuro"*.



Matteo dell'Autoscuola Bolis di Oggiono ha deciso di acquistare il simulatore oltre un anno e mezzo fa, perché, come ci racconta **Matteo** *"Siamo da sempre un'autoscuola all'avanguardia che ha l'obiettivo di anticipare i tempi e di offrire sempre un servizio di alta qualità"*.

Matteo ci racconta che utilizza il simulatore per il primo approccio alla guida, permettendogli di non perdere troppe ore di guida in questa prima fase dedicata ad apprendere il 'come fare'.

"Prima di approcciarli alla guida dell'autovettura, mostro all'allievo dove si trovano tutti i dispositivi,

frizione, acceleratore, freno e insegno loro la delicatezza che si deve avere nell'uso dei pedali".

"Abbiamo passato un messaggio nuovo ai ragazzi e ora loro sono entusiasti. Sono loro a chiedere, subito dopo aver passato la teoria, di utilizzare finalmente il simulatore: non vedono l'ora di usarlo", questo ci racconta **Matteo**.

"Con il simulatore viene anche ottimizzato il tempo libero dei ragazzi".

Alla domanda "consiglierebbe l'acquisto", **Matteo** ha risposto: *"Sicuramente sì, ma non ai miei concorrenti" ;-)*



Ecco cosa ci ha raccontato **Tommaso** dell'**Autoscuola Parodi** di Genova.

"Erano anni che valutavamo l'acquisto di un simulatore di guida, poi c'è stato un bando territoriale per la nostra zona che ci ha convinto definitivamente. Volevamo essere un'autoscuola all'avanguardia". "Abbiamo iniziato da novembre con un istruttore dedicato e regaliamo a tutti un'ora di guida sul simulatore prima del foglio rosa."

"Inizialmente mostrano un disinteresse, ma **dopo aver provato l'ora gratuita, continuano e ne fanno seguire molte altre pagandole; solo dopo averlo provato lo apprezzano**".

Tommaso ci racconta che soprattutto per imparare l'utilizzo contemporaneo di freno-frizione-acceleratore, il simulatore è di grande aiuto.

"Spesso ci capita che i ragazzi che hanno fatto le ore di lezione sul simulatore, poi non hanno più bisogno di guidare nel piazzale ma vanno direttamente nel traffico".

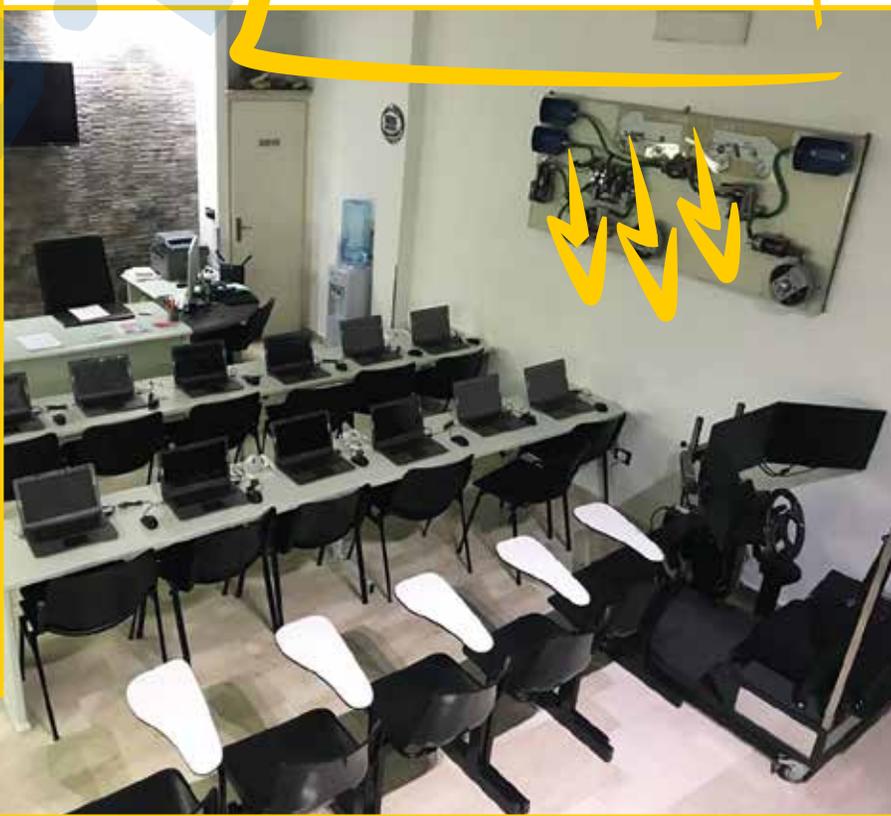
"Seguiamo i moduli in modo coerente, dalla guida sul piazzale, alla guida in montagna, fino alle situazioni nel traffico".

"Solo il parcheggio non lo facciamo sui simulatori: a Genova è importante - per gli esaminatori - guardare indietro nella manovra di parcheggio se si vuole superare l'esame".

Alla domanda se lo consiglierebbe, **Tommaso** risponde: "Sì, anche in vista dei recenti decreti che indicano un futuro dell'insegnamento che prevede l'utilizzo dei simulatori per le guide obbligatorie come già avviene per i mezzi pesanti".



Il simulatore nella sala dell'Autoscuola Valenza di Partinico Borgetto



Virtual Driving - Modello PRO

Il modello PRO di Virtual Driving è un simulatore di auto di nuova concezione, progettato per aiutare gli utenti di scuola guida, candidati alla patente di categoria "B", ad imparare a guidare in completa sicurezza e in tutte le diverse condizioni di traffico e climatiche.

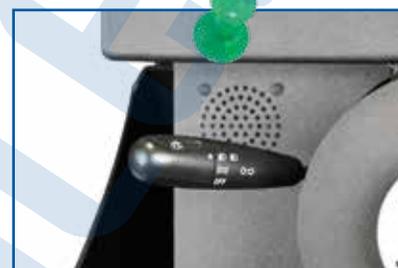
Il nuovo simulatore è stato studiato per soddisfare le specifiche esigenze delle scuole guida ed è stato realizzato in collaborazione con professionisti del settore incaricati di far emergere le vere esigenze utili e necessarie al candidato alla patente.



Cambio professionale a 6 posizioni con selettore ad H in acciaio



Leva tergi cristalli Daewoo completamente interattivo



Devio luci Daewoo completamente interattivo



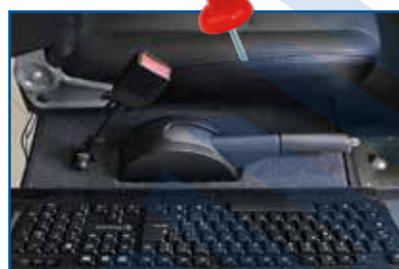
Pulsante 4 frecce, porta USB esterna, uscita AUX, amplificatore stereo



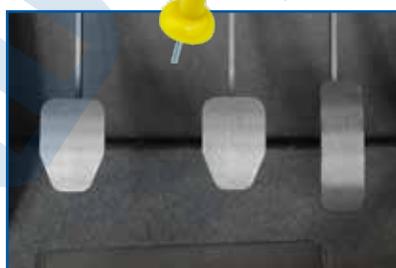
Pulsante START/STOP retroilluminato



Volante reale da 35 cm, Forcefeedback, 90° di rotazione a 2 pulsanti



Freno di stazionamento



Pedaliera reale

inoltre...

Cintura di sicurezza con avvolgitore e sensore di innesto

Sedile anatomico, regolabile

Lettore di smartcard integrato

Trackball industriale

Mensola porta tastiera

Diffusore audio 2.0 integrati

3 monitor 16:9 collegati con il sistema Surround di NVIDIA per una risoluzione complessiva di 5760x1080 pixel e staffa reggi monitor regolabile in altezza, può alloggiare monitor di grandi dimensioni

Case Pc industriale integrato

Main Board (PCB) customizabile

APC 700 VA integrato

Caratteristiche tecniche:

Dimensioni: lunghezza 150 cm, altezza 135 cm, larghezza complessiva 140 cm, peso 130 Kg circa.

Resistente struttura in acciaio, ferro e alluminio, pianali con moquette e tappetino di gomma.

Facile da posizionare grazie alle grandi ruote girevoli.



PATENTINO DEI TRATTORI:

**OBBLIGATORIO
IL CONSEGUIMENTO
PER TUTTI GLI ADDETTI
ENTRO IL 31/12/2018**

Finalmente ci siamo: dopo alcune proroghe, il 31 dicembre 2017 è entrato in vigore l'obbligo di abilitazione all'uso delle macchine agricole. Il "patentino" interessa tutti i lavoratori del settore agricolo e forestale che utilizzano trattori e che dovranno seguire gli appositi corsi di formazione teorico-pratici stabiliti dall'Accordo Governo Regioni del 22/2/2012, con la finalità di acquisire la necessaria competenza per l'uso in sicurezza di queste attrezzature di lavoro. **C'è tempo fino al 31 dicembre 2018 per conseguire l'abilitazione** (art. 3 comma 2-ter della legge 27 febbraio 2017 n. 19). Questa scadenza vale anche per i lavoratori del settore agricolo in possesso di esperienza documentata almeno pari a 2 anni. In questo caso l'obbligo è relativo ai corsi di aggiornamento, che devono essere seguiti entro il 31 dicembre 2018 e successivamente (per tutti gli addetti), ogni 5 anni.

Così come per i trattori agricoli, l'abilitazione è richiesta anche per altre attrezzature di lavoro che sono individuate dal legislatore come particolarmente e potenzialmente pericolose, tanto da richiedere una formazione ulteriore e specifica dell'operatore addetto al loro utilizzo: piattaforme elevabili, carrelli elevatori, gru per autocarro, macchine movimento terra.

SIDA Formazione, in collaborazione con il Centro di Formazione COFIL, ha già organizzato nel 2017 corsi professionali rivolti alle autoscuole interessate a conseguire l'abilitazione per la docenza alla sicurezza delle attrezzature di lavoro.

Le scuole guida che hanno colto questa possibilità hanno acquisito i necessari titoli per configurarsi come formatori, così da accrescere l'offerta formativa a disposizione dei propri clienti.



Ma non è tutto: SIDA ha elaborato **SIDA WORK**, un software specifico che può essere utilizzato dai docenti come **supporto didattico per la parte teorica dei corsi di abilitazione all'uso di queste attrezzature** e che già ora permette la completa formazione teorica di addetti ai trattori agricoli e forestali, alle PLE (piattaforme di lavoro elevabili) ed ai carrelli elevatori.

SIDA WORK rispetta i contenuti previsti dall'accordo Governo regioni del 22/02/2012: **per ciascuna attrezzatura consente lo svolgimento del modulo giuridico, di quello tecnico e della prova intermedia di verifica** (con questionario a risposta multipla), da superare prima di accedere al corso pratico.

L'INAIL premia i corsi di guida sicura nelle aziende

I corsi di guida sicura stanno diventando sempre più frequenti in molte realtà aziendali. Non solo nelle imprese di autotrasporto, come verrebbe assolutamente logico pensare, ma anche presso qualsiasi azienda, indipendentemente dal settore di attività, dalla dimensione e dalla collocazione territoriale.

Ma per quale motivo le aziende sono disponibili a commissionare i corsi di guida sicura? Certamente perché questi corsi, che hanno la finalità di fornire ai conducenti delle conoscenze teorico-pratiche

per migliorare lo stile e la sicurezza in qualsiasi condizione di guida, aumentano la loro consapevolezza e capacità alla guida. Poi, perché sono strumenti efficaci di prevenzione del rischio stradale in un'ottica di riduzione degli infortuni sul lavoro. Lo riconosce anche l'INAIL che, attraverso il modulo OT24, incentiva le aziende che organizzano questi corsi con uno sconto sul tasso di tariffa applicato nel calcolo della contribuzione a carico dell'azienda.

Secondo i parametri stabiliti dall'INAIL, il docente del corso di guida

sicura deve essere qualificato, cioè deve avere una esperienza superiore a quella di base nella guida di autoveicoli e nella docenza in ambito di guida sicura.

Dunque, quale migliore candidato dell'insegnante di autoscuola? **SIDA FormAzienda**, il **software modulare* di supporto alla formazione nelle aziende**, include un modulo **Guida Sicura**, con contenuti già conformi al programma del corso stabilito dall'INAIL. Unito all'utilizzo del simulatore di guida rappresenta una ottima opportunità di forma-

zione qualificante che i docenti di autoscuola possono effettuare presso qualsiasi azienda.

E per chi ancora non si è cimentato con i contenuti dei corsi di guida sicura sia per conducenti di mezzi pesanti che di autovetture, **SIDA** (in analogia con quanto già fatto per il tachigrafo e il carico sicuro) sta predisponendo un calendario di corsi intensivi teorico-pratici di guida sicura, per la formazione ai formatori, avvalendosi di docenti altamente qualificati e specializzati nella materia.

* i singoli moduli possono essere acquistati separatamente



Dal Ministero dell'Ambiente
una certificazione
per le autoscuole "eco"



In arrivo una **certificazione per le autoscuole che formano i conducenti ad uno stile di guida ecologico.**

Lo ha detto il Ministro dell'Ambiente, Galletti, al convegno Confarca tenutosi a Bologna il 3 febbraio. L'On. Galletti ritiene fondamentale il ruolo svolto dalle autoscuole nel diffondere uno stile di guida ecologico: per questo motivo è intenzione del Ministro stipulare una convenzione con i rappresentanti della categoria in modo che questa particolare competenza delle scuole guida venga formalmente riconosciuta. A sostegno di una metodologia didattica "eco", **il docente di scuola guida può avvalersi del modulo Ecoguida di SIDA Formazienda.**



Pillole di aggiornamento pratico



Notifica delle infrazioni a mezzo PEC

[Decreto Interministeriale del 18 dicembre 2017]

Tutti coloro che dispongono di un domicilio digitale, ovvero di una casella di posta elettronica certificata, detta PEC, a titolo obbligatorio o volontario, potranno essere informati della notifica di un verbale di contestazione tramite questo canale. La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione procede.



Le handbike possono circolare sulle carreggiate

[Circolare n. 9648 del 27 dicembre 2017]

Il Ministero dell'Interno, su sollecitazione della Federazione Ciclistica Italiana, ha precisato nero su bianco che i ciclisti con ridotta o nulla possibilità di deambulazione, che circolano con le handbike, hanno tutti i diritti di occupare la carreggiata stradale, così come avviene per le biciclette tradizionali (in gergo, "velocipedi"). Le handbike sono veicoli a tutti gli effetti e non ausili medici come definito nell'art. 46 CDS.

Slitta al 2019 il documento unico di circolazione

[Legge di bilancio 2018: comma 1140 della Legge 27/12/2017 n° 205, G.U. 29/12/2017]

Il DUC, Documento Unico di Circolazione, introdotto dal D.Lgs. n.98 del 29/05/2017, sarà la nuova carta di identità del veicolo, sostituendo quelli che adesso sono due documenti distinti, carta di circolazione e certificato di proprietà. La questione è stata rinviata di altri 6 mesi, ma sembra ormai improrogabile.



Trasporti eccezionali: dal 15 novembre 2017, l'autorizzazione ANAS è in digitale

[Circolare Ministero dell'Interno Prot. 300/A/9096/17/108/1/2 del 29/12/2017]

ANAS ha ufficializzato la sua nuova procedura in materia di trasporti eccezionali, che ruota attorno alla piattaforma informatica gestionale TEWEB che prevede un sito internet e anche una app per gli autisti. L'uso della app è particolarmente interessante perché permette alle imprese di trasporto di adempiere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 16 c. 13 del Regolamento del CDS, tra cui il preavviso all'ente proprietario della strada e le annotazioni digitali relative ai singoli viaggi. Gli agenti di controllo ora possono verificare la presenza delle autorizzazioni in modalità digitale (visualizzazione della schermata della app o del pdf): al momento solo quelle di tipo singolo e multiplo, successivamente anche quelle di tipo periodico e quelle relative alle macchine agricole.



Motorizzazione, arrivano i rinforzi

[<http://www.mit.gov.it>]

Per le Motorizzazioni civili, al fine di assolvere parzialmente alla cronica carenza di personale, sono state autorizzate le assunzioni di 100 persone di cui 40 nel 2018, 30 nel 2019 e 30 nel 2020.



La nuova pratica del "ripristino CQC"

[Circolare n. 26681 del 21 dicembre 2017]

A chi si presenta con la CQC scaduta da oltre due anni e vuole rinnovarla, bisognerà dire che deve fare il "ripristino", ovvero una procedura che impone in un primo tempo la frequenza del corso di rinnovo per la CQC e in un secondo momento l'esame teorico a quiz, sia sulla parte generale che su quella specifica.

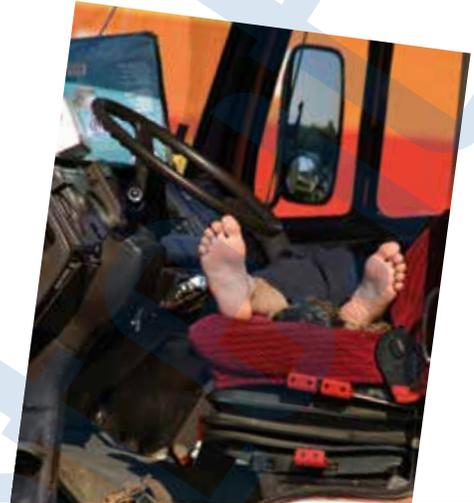
Le nuove disposizioni sono contenute nella circolare n. 26681 del 21 dicembre 2017.



Agevolazioni fiscali per abbonamenti TPL

[Legge di bilancio 2018: comma 28 della Legge 27/12/2017 n° 205, G.U. 29/12/2017]

Con la dichiarazione dei redditi del 2019 sarà possibile detrarre dalle imposte il 19% delle spese sostenute per l'acquisto, nel 2018, degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale su un costo annuo massimo di 250 euro.



Il riposo settimanale regolare non può essere fatto in cabina

[Sentenza Corte di Giustizia UE del 20/12/2017]

Quando l'autista deve fare il riposo settimanale regolare di 45 ore, detto riposo non può essere fatto a bordo del veicolo, anche se dispone di una cuccetta (sentenza del 20/12/2017). In cabina può essere fatto il riposo ridotto di 24 ore, ma ricordiamo che detto riposo ridotto va recuperato entro la fine della terza settimana successiva. Si tratta di un provvedimento che farà molto discutere e che imporrà a molte aziende di organizzare in modo diverso le attività dei loro autisti.



La 3ª domenica di novembre diventa la Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada

[Legge 29/12/2017, n° 227, GU 26/1/2018]

La Repubblica riconosce la terza domenica di novembre come Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada e intende promuovere ogni iniziativa utile a migliorare la sicurezza stradale e a informare gli utenti della strada, in particolare i giovani, sulle gravi conseguenze che possono derivare da condotte di guida non rispettose del Codice della strada.



Il cane guida può andare sulle scale mobili ma deve essere assicurato

[Decreto Ministero dei Trasporti 22 dicembre 2017]

Sembra incredibile, ma abbiamo dovuto aspettare il 2017 per dare ai cani guida il "diritto" di accompagnare i loro padroni ciechi o ipovedenti sulle scale mobili. Fino a oggi infatti c'era un decreto del 1975 a imporre il divieto di "posare sui gradini ombrelli, carrozzine, carrelli, cani, pacchi", divieto che sussiste ancora tranne per i cani guida che però devono essere "assicurati contro terzi per il transito sulle scale mobili o tappeti mobili".



Codice della Nautica da diporto, la riforma è vicina

[D. Lgs. 229 del 3 novembre 2017, GU n. 23 del 29/1/2018]

Si attende da tempo la revisione generale del Codice nautico (decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171), per istituire una anagrafe unica delle patenti e delle unità da diporto e per rendere, in generale, più sistematici i controlli e le procedure per migliorare il settore. Le modifiche, ora sulla carta ci sono: manca l'ultimo tassello, la modifica del decreto di attuazione del Codice, da effettuarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore del decreto 229/2017, vale a dire entro agosto 2018.



APC, sono stati sospesi alcuni questionari relativi a contratti e studi di settore

[Circolare MIT prot. 0001424 del 24 gennaio 2018]

Per l'esame scritto per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio della professione di autotrasportatore su strada di merci e viaggiatori, non si deve tenere conto dei seguenti quesiti: MCN004, MCN005, MCN011, MCN052, MCN057, MDN029, MDN030, MDN031.

I quiz riguardano i contratti e gli studi di settore (codici Ateco). Da alcuni mesi, sindacati e imprenditori stanno discutendo sulle modifiche al CCNL Logistica, trasporto merci e spedizione, per concordare nuovi orari di lavoro più flessibili, garantire maggiore trasparenza negli appalti e subappalti, combattere il lavoro sommerso e quello sottopagato. Quando il quadro sarà più chiaro, l'Ufficio R&S di SIDA provvederà ad aggiornare i prodotti didattici della linea SIDA APC.



Modifiche al Codice della Strada per promuovere l'uso della bicicletta

[Legge 11 gennaio 2018, n. 2 - G.U. n. 25 del 31.1.2018]

Per promuovere l'uso della bicicletta, il Governo ha emanato una legge molto articolata e con diversi obiettivi, a breve, medio e lungo termine. Quello che cambia subito è il CDS agli articoli 1 (Principi generali), all'art. 61 (Sagoma limite) e 164 (Sistemazione del carico sui veicoli).

Le modifiche sono visibili gratuitamente sul sito internet www.patente.it.



UN SOGNO CHIAMATO "BICITALIA"

Dopo un iter articolato e sofferto, il disegno di legge n. 2977 è diventato legge.

Sulla Gazzetta ufficiale del 31 gennaio 2018 è stata pubblicata la legge n. 2 del 11 gennaio 2018: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica".

Si tratta di un provvedimento che a prima vista assume il carattere della visione, dal momento che tratta di

progetti ambiziosi e di non immediata realizzazione, ma è pur sempre il primo provvedimento esteso che getta le fondamenta per uno sviluppo organico e pianificato della mobilità ciclistica sul nostro territorio.

La Legge introduce nel nostro ordinamento il Piano generale della mobilità ciclistica, che deve disciplinare lo sviluppo della mobilità ciclistica a livello urbano, regionale e nazionale; parla anche di Piano

LA LEGGE 2/2018 GETTA LE BASI PER UNO SVILUPPO ORGANICO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA

regionale e di Biciplan (piano urbano della mobilità ciclistica), perché anche le Regioni, le Città metropolitane e i Comuni devono stendere progetti analoghi, coerenti e compatibili, a livello periferico.

Il Piano generale dovrà essere redatto entro agosto 2018, e dovrà definire gli obiettivi annuali, individuare le ciclovie di interesse nazionale da includere in "Bicitalia" e soprattutto definire le risorse disponibili e a che livelli. Con Bicitalia si intende indicare la rete ciclabile nazionale che farà parte della rete ciclabile trans-europea "EuroVelo".

Un sistema di ciclovie turistiche e non solo.

Avrà uno sviluppo complessivo non inferiore ai 20 mila chilometri, in base a una struttura a rete articolata in una serie di itinerari da nord a sud, da est a ovest.

Si collegherà ad altre reti ciclabili, alle aree naturali protette, alle stazioni di treni e bus, alle ippovie e altri percorsi fluviali, lacustri, costieri.

In questo modo si vuole: "promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative, al fine di migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana, tutelare il patrimonio naturale e ambientale, ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo, valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica".

Per questo progetto ambizioso sono già stati stanziati **370 milioni di euro**.

PER FARE SPAZIO ALLA BICICLETTA, IL CODICE DELLA STRADA È GIÀ CAMBIATO

Art. 1 (Principi generali)

La circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulle strade è regolata dalle norme del presente codice e dai provvedimenti emanati in applicazione di esse, nel rispetto delle normative internazionali e comunitarie in materia. Le norme e i provvedimenti attuativi si ispirano ai principi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile*, perseguendo gli obiettivi: di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare; di migliorare il livello di qualità della vita dei cittadini anche attraverso una razionale utilizzazione del territorio; di migliorare la fluidità della circolazione; di promuovere l'uso dei velocipedi*.

Art. 61 (Sagoma limite)

1. (omissis)
c) lunghezza totale, compresi gli organi di traino, non eccedente 12 m, con l'esclusione dei semirimorchi, per i veicoli isolati. Nel computo della suddetta lunghezza non sono considerati i retrovisori, purché mobili. Gli autobus da noleggio, da gran turismo e di linea possono essere dotati di strutture portasci, portabiciclette o portabagagli applicate a sbalzo posteriormente o, per le sole strutture portabiciclette, anche anteriormente*, secondo direttive stabilite con decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale della M.C.T.C..

Art. 164 (Sistemazione del carico sui veicoli)

1. (omissis) 2. (omissis)
2-bis. Nel caso di autobus da noleggio, da gran turismo e di linea, in deroga al comma 2, è consentito l'utilizzo di strutture portabiciclette applicate a sbalzo anteriormente; tale struttura può sporgere longitudinalmente dalla parte anteriore fino ad un massimo di 80 cm dalla sagoma propria del mezzo.*



* Modificato dalla legge n. 2 dell'11/01/2018

SIDA partner tecnologico a fianco delle associazioni di autoscuole

Il 18 gennaio a Roma, presso il Senato della Repubblica – sala dell'Istituto di S. Maria in Aquiro si è tenuto l'incontro-confronto tra la **neonata confederazione dei Consorzi di Autoscuole, UN.I.C.A.**, e varie personalità del mondo della politica, della Motorizzazione e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'incontro è stato occasione di riflessione su alcune questioni di interesse per il settore autoscuole tese, fra l'altro, a **promuovere e valorizzare il ruolo di formatori degli insegnanti delle scuole guida**, sia nell'ambito della sicurezza ed educazione stradale (con attività educative e formative nelle scuole di ogni ordine e grado), sia della formazione continua rivolta ai conducenti che devono rinnovare la patente.



A SIDA, che da ormai trent'anni è presente su tutto il territorio nazionale al fianco delle oltre 3800 autoscuole clienti, UN.I.C.A. ha chiesto di **portare un contributo tecnico**, imprescindibile anche nel settore delle scuole guida in cui il cambiamento e l'innovazione fanno da traino per accompagnare e valorizzare il ruolo dei docenti.

Insieme all'Università di Palermo è stato quindi illustrato il progetto di sperimentazione e ricerca che ha coinvolto, con l'uso del simulatore di guida autisti, aziende e docenti di autoscuola in Sicilia e nel continente.

La crescita della consapevolezza degli autisti riguardo ad una maggiore sicurezza stradale ed ai migliori comportamenti per ottenerla, passa dunque anche dall'utilizzo di uno strumento tecnologico come **il simulatore che permette l'adozione di inedite modalità collaborative nella formazione**, in cui docenti e discenti sperimentano insieme un nuovo approccio alla guida.

Collaborazione e confronto, anche con il prezioso contributo che le tradizionali associazioni di categoria, ormai da molti anni presenti sul territorio possono portare, sono stati tra gli auspici conclusivi dell'incontro.

SIDA, a disposizione di UN.I.C.A. **come di tutte le altre associazioni** delle autoscuole, rinnova la propria volontà e disponibilità ad affiancarsi al mondo dell'associazionismo in veste di **partner tecnologico**, offrendo "in dote" la propria **esperienza in ambito di innovazione, formazione, didattica, qualità e professionalità**, a beneficio dell'intero settore delle scuole guida.



SIDA

AutoSoft Multimedia

SIDA WORK

ATTREZZATURE DA LAVORO



UN NUOVO SOFTWARE PROFESSIONALE PER I CORSI DI ABILITAZIONE AL CONSEGUIMENTO DEI PATENTINI PER LA CONDUZIONE DI "ATTREZZATURE DA LAVORO" DESTINATO A DOCENTI E FORMATORI.

È realizzato da 6 moduli dedicati alle attrezzature da lavoro che richiedono una formazione continua:

1. Sicurezza (Formazione generale dei lavoratori)
2. Trattori
3. PLE
4. Carrelli elevatori
5. Gru per autocarro
6. Macchine movimento terra

Per maggiori informazioni contatta il tuo consulente di zona SIDA o scrivi a amministrazione@patente.it

SIDA
AutoSoft Multimedia

FATTI RICONOSCERE PER LA TUA PROFESSIONALITÀ, USA I PRODOTTI SIDA.

SIDA FORMAZIENDA

Il nuovo ed unico software professionale modulare per tutti i formatori e le autoscuole che vogliono proporre una formazione completa agli autisti e alle imprese di autotrasporto.

4 moduli: Carico Sicuro, Tachigrafo, Ecoguida e Guida Sicura

L'unico con 2 SIMULATORI INFORMATICI specifici per i moduli di Carico sicuro e Tachigrafo.

PROVALO SUBITO

Per maggiori informazioni contatta il tuo consulente di zona SIDA o scrivi a amministrazione@patente.it

PROSSIMI CORSI - FORMAZIENDA CARICO SICURO
Milano e Roma, per informazioni scrivere a formazione@patente.it

